

Care Colleghe e cari Colleghi,

in meno di tre anni AISDUE si è affermata come una realtà associativa dinamica e vitale. Con poche risorse finanziarie e umane, a fronte delle ulteriori difficoltà causate dalla pandemia, l'Associazione è diventata un punto di riferimento tra gli studiosi del Diritto dell'Unione, animando il dibattito scientifico nel settore.

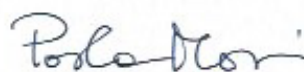
In questi anni i membri del Consiglio direttivo, il Segretario generale Caggiano e il Presidente Tesauo hanno intessuto un dialogo vivace e sereno consentendo che i rapporti tra le varie componenti dell'associazione si dipanassero in armonia e senza conflitti. Mi auguro vivamente che questa armonia venga preservata anche nel futuro e che il lavoro iniziato dal Consiglio uscente venga continuato e, se possibile, rafforzato per rendere la nostra Associazione ancora più attiva nella società scientifica nazionale ed europea.

E dunque nella speranza di poter contribuire a procedere nella strada intrapresa, assicurando un raccordo tra il Consiglio direttivo uscente e quello entrante, propongo la mia candidatura al Consiglio direttivo. In ciò facendo raccolgo la generosa dimostrazione di fiducia testimoniata dal Presidente così come le sollecitazioni di alcune Colleghe e di alcuni Colleghi.

Un caro saluto

Roma, 26 febbraio 2021

Paola Mori

A handwritten signature in blue ink that reads "Paola Mori". The signature is written in a cursive, flowing style.